



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

dell'11/3/2010

OGGETTO : Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemiladieci il giorno undici del mese di marzo alle ore 20,00 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla convocazione del Consiglio Comunale in seduta ordinaria che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Panepinto Pietro F.sco	X		Stornaiuolo Mario	X	
Reina Antonino	X		Filippone Carmelo		X
Di Maria Diego	X		Barbasso Calogero		X
Geraci Maria	X		Pellitteri Antonio		X
Lo Re Salvatore	X		Zimbardo Custode	X	
Sciacchitano Giuseppe	X		La Corte Alessio	X	
Cammarata Alfonso	X				
Inglima Giuseppe	X				
Madonia Nazareno	X				

Presenti 12

Assenti 3

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Salvatore Vasile.

Si dà atto che ai sensi dell'art.20 comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7 sono presenti il Sindaco e gli assessori Zaccone, Russotto, Lo Sardo, Paranunzio e Lena.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.Cammarata Alfonso, Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 sulla proposta di deliberazione hanno espresso:

il responsabile del servizio, per la regolarità tecnica, parere favorevole

Preliminarmente su proposta del presidente vengono nominati scrutatori della presente seduta i Consiglieri Signori : Reina Antonino, Zimbardo e Di Maria.

Il presidente esprime il proprio cordoglio e quello di tutti i consiglieri all'Ing. Cani per la perdita della zia.

Il consigliere La Corte Alessio prima di entrare nel merito dell'o.d.g., esprime il proprio rammarico nei confronti del presidente per il fatto che anche se nel verbale della conferenza dei servizi non se ne era fatto cenno, era stato assunto l'impegno di tenere la seduta consiliare per il 4 marzo. Questo fatto è molto grave in quanto non viene espletata la funzione di garanzia per tutti i consiglieri da parte del presidente del consiglio.

Il presidente chiarisce che è stato frutto di un equivoco e si scusa per l'inconveniente.

Entra il consigliere Barbasso alle ore 20,15.

Il consigliere Stornaiuolo chiede al sindaco se può riferire al consiglio comunale in merito alle ultime vicende che hanno riguardato l'ATO rifiuti del quale si ne avuta notizia attraverso i giornali.

Il sindaco riferisce dei diversi incontri avuti e che l'iniziativa presa dai sindaci di Agrigento e Favara e dal presidente della provincia di chiedere le dimissioni dell'amministratore unico, Avv.Truglio, non è stata concordata con gli altri sindaci, anzi ne hanno preso le distanze. Tale problematica è sorta dal piano delle assunzioni e se dare corso allo stesso o meno, poi annuncia che domani mattina è prevista l'assemblea dove si prevede che l'organismo respingerà le dimissioni dell'amministratore unico.

Il consigliere Stornaiuolo si augura che tale disputa finisca presto perché quelli che pagano i disservizi sono i cittadini.

Il consigliere Zimbardo esprime le proprie condoglianze a nome della minoranza all'assessore Cani. In merito poi all'o.d.g. fa una dichiarazione e produce documento scritto (allegato A) al tavolo della presidenza, riguardante la formazione dell'o.d.g.

Il presidente ribadisce quanto detto in merito nella precedente seduta e cioè che il regolamento viene puntualmente rispettato in quanto la lettura ed approvazione verbali seduta precedente è da considerarsi atto propedeutico.

Il consigliere Zimbardo in merito al verbale n. 4 dell'8/2/2010 chiede l'integrazione della propria dichiarazione e produce documento scritto di quanto richiesto (allegato B).

Il consigliere Stornaiuolo chiede che il verbale n. 7 dell'8/2/2010 venga integrato nella parte riguardante la sua dichiarazione come da documento che produce (allegato C).

Dopo di che chiede l'integrazione del suo intervento in merito al verbale n. 11 dell'8/2/2010 come da dichiarazione che produce al tavolo della presidenza (allegato D).

Il consigliere Barbasso intervenendo dice che quanto detto dal consigliere La Corte non è per mera polemica ma per il fatto che i regolamenti vanno rispettati.

Il presidente ribadisce che andando a verificare tutti i verbali delle sedute consiliari anche quanto il consigliere Barbasso era vice presidente, la lettura dei verbali delle sedute precedenti era sempre collocata all'inizio dell'o.d.g. come atto propedeutico.

Il consigliere Barbasso ribadisce che se in passato si è sbagliato non è detto che si deve continuare a sbagliare.

Il consigliere Sciacchitano chiede al segretario di dare lettura dell'art. 11 del regolamento dei lavori consiliari riguardante le interrogazioni a dimostrazione della tolleranza ed elasticità del presidente nella conduzione dei lavori.

Il consigliere Stornaiuolo evidenzia che tutte queste polemiche che interessano poco i cittadini possono essere facilmente risolvibili attraverso il ripristino della conferenza dei capigruppo per concordare e programmare i lavori consiliari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI gli interventi e le integrazioni richieste;
VISTI i verbali delle sedute precedenti dell'8/2/2010 portanti i numeri dal 4 al 14 e del 19/2/2010 portanti i nn. 15 e 16;
VISTA la l.r. 3/12/1991 n. 44;
VISTA la l.r. 26/8/1992 n. 7;
VISTA la l.r. 1/9/1993 n. 26;
VISTE le ll.rr. 32/94; 23/97; 23/98; 30/2000;
VISTO lo statuto comunale;
VISTO il regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;
CON voti unanimi,

DELIBERA

Di approvare i verbali delle sedute precedenti dell'8/2/2010 portante i nn. dal 4 al 14 e del 19/2/2010 portanti i nn. 15 e 16 con le integrazioni richieste.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il responsabile degli Affari Generali
F.to Traina

Verbalisedutaprecedente 17-2010

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Panepinto

IL PRESIDENTE
F.to Cammarata

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vasile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____

Dalla Residenza Municipale li _____

Il Messo Comunale _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Dalla Residenza Municipale li _____

Il Segretario Comunale _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.4 della L.R. n.23/97.

Dalla Residenza Municipale li _____

Il Segretario Comunale _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale li _____

Il Segretario Comunale _____